

Anno della vita consacrata – Anno mariano

AVE, STELLA DELL'EVANGELIZZAZIONE



Evangelizzare è la grazia e la vocazione propria della Chiesa, la sua identità più profonda. Maria, donna in cammino verso la casa della cugina Elisabetta, è la prima "evangelista" e missionaria. Evangelizzata all'Annunciazione, la Vergine diviene evangelizzatrice; in quanto annunciata, si fa annunciatrice. La missione di Maria in Giudea assume spessore "apostolico": consiste nel donare Cristo salvatore e il suo Spirito santificatore. Cosicché la Visitazione segna l'inizio dei viaggi missionari di Gesù per mezzo della Madre. Preghiamo perchè in questo mese dedicato alla missione Maria ci

ottenga un rinnovato spirito missionario e il dono di nuove e sante vocazioni missionarie perchè si conosca Gesù, Via, Verità e Vita di ogni uomo e di ogni donna.

Canto: *Si portano davanti all'immagine della Madonna un mappamondo, un Vangelo e una luce, segno della fede in Cristo.*

Invocazione: *Vieni, Santo Spirito*

- Vento del Suo Spirito, che soffi dove vuoi, libero e liberatore, vincitore del peccato e della morte. **Rit.**
- Vento del Suo Spirito, che alloggiasti nel seno e nel cuore della Vergine di Nazareth e la conducesti da Elisabetta. **Rit.**
- Vento del Suo Spirito, che ti impadronisti di Gesù per inviarlo ad annunciare la Buona Notizia ai poveri e la libertà ai prigionieri. **Rit.**

- Vento del Suo Spirito, che ti portasti via nella Pentecoste i pregiudizi e la paura degli Apostoli e spalancasti le porte del Cenacolo perché la comunità dei seguaci di Gesù fosse aperta al mondo, libera nella sua parola, coerente nella testimonianza, invincibile nella sua speranza. **Rit.**

- Vento del Suo Spirito, che ti porti via sempre le nuove paure della Chiesa e bruci in essa ogni potere che non sia servizio fraterno e la purifichi con la povertà e col martirio. **Rit.**

Silenzio di preghiera

Dal Vangelo di Luca (1, 39-45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell’adempimento di ciò che il Signore le ha detto”. Allora Maria disse: “L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore”.

Alcune domande per la riflessione

- *La mia preghiera è espressione d'un sentimento o celebrazione e riconoscimento dell'azione di Dio? Maria è raffigurata come la credente nella Parola del Signore. Quanto tempo dedico all'ascolto della sua Parola? Sono nella logica del Magnificat che esalta la gioia del dare, del perdere per trovare, oppure calcolo e mi blocco?*

Canto

Dal messaggio di Papa Francesco per la giornata missionaria 2015

Cari fratelli e sorelle, la passione del missionario è il Vangelo. San Paolo poteva affermare: «Guai a me se non annuncio il Vangelo!» (1Cor 9,16). Il Vangelo è sorgente di gioia, di liberazione e di salvezza per ogni uomo. La Chiesa è consapevole di questo dono, pertanto non si stanca di annunciare incessantemente a tutti «quello che era da principio, quello che noi abbiamo

udito, quello che abbiamo veduto con i nostri occhi» (1 Gv 1,1). La missione dei servitori della Parola, vescovi, sacerdoti, religiosi e laici, è quella di mettere tutti, nessuno escluso, in rapporto personale con Cristo. Una risposta generosa a questa universale vocazione la possono offrire i consacrati e le consacrate, mediante un'intensa vita di preghiera e di unione con il Signore e col suo sacrificio redentore. Affidiamo a Maria, Madre della Chiesa e modello di missionarietà, tutti coloro che, ad gentes o nel proprio territorio, in ogni stato di vita cooperano all'annuncio del Vangelo.

Silenzio di meditazione

Guida: Ad ogni invocazione cantiamo: *Manda, Signore apostoli santi nella tua Chiesa*

- Santa Maria, donna missionaria, noi ti imploriamo per coloro che avendo avvertito il fascino struggente di quella icona che ti raffigura accanto a Cristo, l'inviato speciale del Padre, hanno lasciato gli affetti più cari per annunciare il Vangelo in terre lontane. **Rit.**

- Sostienili nella fatica. Ristora la loro stanchezza. Proteggili da ogni pericolo. Metti sulle loro labbra parole di pace. Riempi la loro solitudine. **Rit.**

- Santa Maria, tonifica la nostra vita di fede con quell'ardore che spinse te, portatrice di luce, sulle strade della Palestina. Anfora dello Spirito, riversa il suo crisma su di noi, perché ci metta nel cuore la nostalgia degli «*estremi confini della terra*». **Rit.**

- Spalanca gli occhi perché sappiamo scorgere le afflizioni del mondo. Non impedire che il clamore dei poveri ci tolga la quiete. Ispiraci l'audacia dei profeti. Amen. **Rit.**

Dagli scritti di Sant'Annibale

1 lett.: Considererò che la Chiesa di Gesù Cristo è il grande campo coperto di messi, che sono tutti i popoli del mondo e le innumerevoli moltitudini di anime di tutte le classi sociali e di tutte le condizioni. Considererò sempre come la maggior parte di queste messi periscono per mancanza di coltivatori, anche in tante terre cristiane, e in tante e tante città cattoliche e in tanti e tanti paesi delle campagne!

2 lett.: Sentirò il cuore trafitto da tanta rovina, specialmente per le tenere messi che sono le nascenti generazioni; m'immedesimerò delle pene intime del Cuore SS. di Gesù per tanta continua e secolare miseria, e ricordandomi della sua divina parola: «Rogate ergo dominum messis, ut mittat operarios in messem suam», riterrò che per la salvezza dei popoli, non può esservi rimedio più efficace e sovrano di questo, comandatoci dal Signor nostro Gesù Cristo.

3 lett.: Riterrò che a nulla vale l'affaticarsi che fanno gli uomini, e gli stessi Prelati di Santa Chiesa, a formare sacerdoti santi e non li formeranno mai, se Iddio stesso non li forma; il che non può avvenire se non si adotta quel rimedio sovrano così chiaramente additato da N.S.G.C., se non si obbedisce con grande fede, zelo e santo entusiasmo a quel divino comando uscito più volte dal divino zelo del Cuore di Gesù: «Rogate ergo dominum messis...».

Riflessione silenziosa

Preghiera comunitaria

O Madre Santa,
affrettati a suscitare nella Chiesa i buoni operai.
Affrettati con quella stessa premura
con cui ti recasti in casa di Elisabetta
per portarvi Gesù e tutte le grazie.
Affrettati a visitare la nostra comunità
ed arricchirla di buoni evangelici operai
che portino Gesù in tutti i cuori
e diffondano il suo Regno in tutte le anime,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen. (*sant'Annibale Maria*).

Canto finale

<p style="text-align: center;">FIGLIE DEL DIVINO ZELO - Centro Studi Ottobre 2015</p>
